



Comune di Bologna



CORPO CONSOLARE
DELL'EMILIA ROMAGNA

Protocollo d'intesa
tra il Comune di Bologna e il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna

Il Comune di Bologna, rappresentato dal Sindaco Virginio Merola, e l'Associazione Corpo Consolare dell'Emilia Romagna, rappresentato dal Consigliere Decano Giorgio Rinaldi,

premessi che

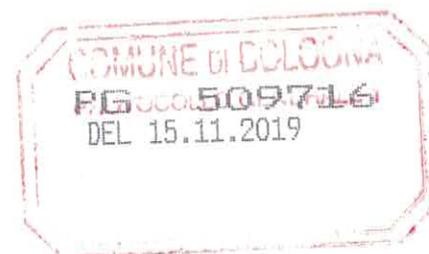
- il Corpo consolare svolge un importante ruolo di congiunzione fra i diversi paesi rappresentati e l'Italia e che esso fornisce un supporto essenziale alle Missioni diplomatiche estere presenti in Italia;
- che i consoli, sia di carriera che onorari, spesso favoriscono e stimolano opportunità di cooperazione fra territori e culture;
- che a Bologna è stato costituito, in data 6 luglio 2007, con atto pubblico, il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna.

Considerato che

La Convenzione di Vienna del 1963 prevede agli artt. 59 e 64 che venga assicurata la necessaria protezione delle stanze consolari e del funzionario consolare onorario; gli artt. 34 e 43, applicabili ai funzionari consolari onorari ex art. 58, prevedono la libertà di movimento dei funzionari consolari, che può essere impedita solo per ragioni di sicurezza nazionale, e l'immunità della giurisdizione amministrativa e giudiziaria per gli atti compiuti nell'esercizio delle funzioni.

L'Amministrazione Comunale di Bologna, in un'ottica di collaborazione e ospitalità, nonché in ossequio alle disposizioni della Convenzione di Vienna del 24.4.1963 sulle Relazioni Consolari, ha concesso nel territorio di propria competenza aree di sosta destinate allo svolgimento delle esigenze di servizio delle sedi consolari istituzionalmente riconosciute dal Ministero per gli Affari Esteri, limitrofe alle stesse.

L'Amministrazione Comunale e il Corpo Consolare intendono rafforzare i rapporti già esistenti e creare nuove opportunità di collaborazione.

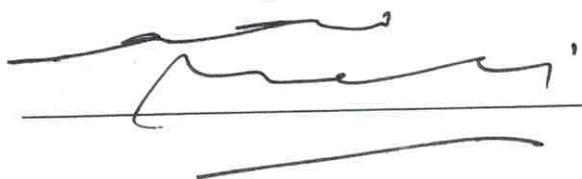


Si concorda quanto segue:

1. L'Amministrazione comunale concederà, in conformità al Regolamento comunale per l'utilizzo delle sale comunali e per la concessione del patrocinio da parte del Comune di Bologna, il Patrocinio non oneroso alle manifestazioni promosse dal Corpo Consolare dell'Emilia Romagna e dai singoli Consolati e potrà, valutando di volta in volta le richieste, concedere l'uso temporaneo a titolo gratuito di sale comunali, che saranno individuate con il supporto dell'Ufficio Relazioni e Progetti Internazionali del Comune di Bologna, dietro congruo preavviso e compatibilmente con la disponibilità delle stesse.
2. Lo stallo concesso a ciascun Consolato avente sede nel Comune di Bologna sarà indicato da apposito cartello con riserva di sosta con aggiunti i pannelli indicanti ore 0-24. Ciascun Console avrà l'onere di rilasciare autorizzazione scritta ai veicoli da esporsi in modo visibile.
3. Le autovetture dei Consoli, se munite di targa del Corpo Consolare (CC), avranno libero accesso nella Zona a Traffico Limitato (ZTL) di Bologna e potranno percorrere le corsie riservate. Il Corpo Consolare fornirà al preposto ufficio comunale i numeri di targa delle auto dei Consoli e provvederà ai necessari aggiornamenti.
4. Il Comune di Bologna assicurerà un diffuso coinvolgimento del Corpo Consolare nelle occasioni di incontro promosse dall'amministrazione.
5. Il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna promuoverà incontri tra rappresentanti dell'Amministrazione comunale e Ambasciatori, esponenti del mondo culturale e della politica dei paesi rappresentati.
6. Il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna offrirà ogni possibile supporto per favorire positive relazioni tra l'amministrazione comunale e le comunità straniere presenti nell'area urbana di Bologna da questo rappresentate.
7. Il Corpo Consolare dell'Emilia Romagna supporterà il Comune di Bologna nella diffusione delle informazioni sulle iniziative di rilievo europeo ed internazionale che questo promuove.

Bologna, 15/11/2019

Il Decano del Corpo Consolare
dell'Emilia Romagna
Giorgio Rinaldi



Il Sindaco di Bologna
Virginio Merola

